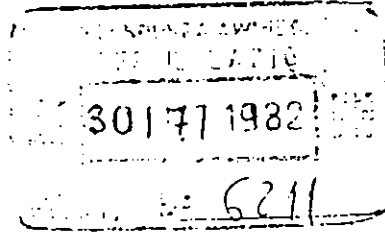




AR/NER



NAZZANO ROMANO (Roma) - Loc. Campo del Pozzo - Vincolo archeologico - Notifica.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

NAZZANO ROMANO (Roma)

ALL'UNIVERSITA' AGRARIA DI

NAZZANO ROMANO (Roma)

e, per conoscenza:

AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i Beni Ambientali, Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici
Divisione IV^a

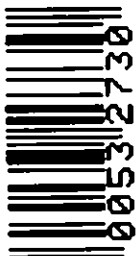
R O M A

VISTA la Legge 1.6.1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico, artistico e archeologico;

CONSIDERATO che nel Comune di Nazzano Romano in Provincia di Roma, in loc. Campo del Pozzo, si trova un complesso archeologico, composto da una necropoli di tombe a camera con dromos di tipo falisco-capenate, inquadrabile fra il VII e il IV sec. a.C. individuato sotto il canale della Mola; da un muro in opera quadrata in calcare travertinoide, formato da blocchi disposti per testa e per taglio, posto sul pendio al di sopra della confluenza del Parfa nel Tevere; da un riempimento artificiale di materiali ceramici databili fra la fine dell'età del ferro e il periodo orientalizzante, situato nella scarpata a ridosso dell'oz centrale ENEL; da una cisterna di una villa romana sul colle del Pozzo e da un'area di frammenti fittili relativa alla medesima;

CONSIDERATO che questo complesso di cui si ha notizia in R.P. MUZZI ZIOLI, Cures Sabini, Roma 1980, pp. 119-122; in Quad. ANI, 4, Roma 1980, pp. 82-88, è di importanza fondamentale storico-archeologica o topografica, in quanto dimostra la funzione rivestita dalla zona di Campo del Pozzo come tramite fra l'area falisco-capenate e quella sabina, nonché il ruolo di cerniera fra la Sabina Tiberina settentrionale e quella meridionale;

CONSIDERATO che il complesso sopradescritto è di importante into-





resse archeologico ai sensi della legge 1.6.1939, n.1089;

RITENUTO che sia necessario salvaguardare l'integrità del complesso sopradescritto, nelle strutture individuate e nei rapporti topografici con l'area circostante;

RITENUTO che a tale scopo sia necessario sottoporre a vincolo archeologico ai sensi della citata legge gli immobili siti nel Comune di Mazzano Romano (Roma), segnati al Catasto al FOGLIO 10 del Comune di Mazzano, Part.11, part.14, part.19, part.17, part.25, part.23, part.22, part.20, part.71, part.72 di proprietà Università Agraria di Mazzano; Part.18 di proprietà Area Fabbricati Urbani e Promiscui;

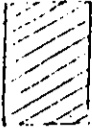
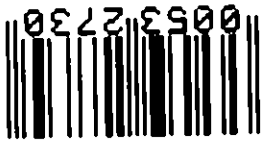
VISTA la legge 1.6.1939, n.1039, art.4;

SI NOTIFICA CHE

- l'area segnata in tratteggio nella planimetria allegata facente parte della seguente notifica è di importante interesse archeologico;
- si fa divieto di effettuare scavi o lavori comportanti movimenti di terra ivi comprese le opere di recinzione;
- qualsiasi intervento in detta località comportante modifiche della situazione attuale deve essere sottoposto all'esame preventivo della Soprintendenza Archeologica per il Lazio.

IL SOPRINTENDENTE
(~~M. Luisa Velocci~~ Rinaldi)

UNISIO DIRETO



stagno

strada visuale campo sportivo

Campo del pozzo

Tevere

TAFFA

TAFFA

60

61

ROMA

NAZZANO

ESTRATTO CATASTALE
DEL F. 10

1:2000

30-6-81

